24

LA VOCE
della Parrocchia di SALGAREDA

ANNO VI - **Numero 24** - Notiziario della parrocchia di SAN MICHELE ARCANGELO
Via Roma, 15 - 31040 Salgareda (TV) - Tel. 0422/747015

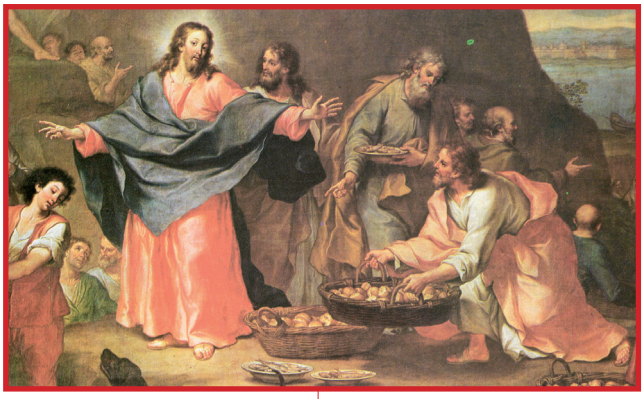
Domenica 19 giugno 2022 - Corpus Domini

Lc 9,11b-17
Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta».

Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini.

Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla.



Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

UFFICIO DELLE LETTURE

Dalle «Opere» di san Tommaso d'Aquino, dottore della Chiesa

(Opusc. 57, nella festa del Corpo del Signore, lect. 1-4)

O prezioso e meraviglioso convito!

L'Unigenito Figlio di Dio, volendoci partecipi della sua divinità, assunse la nostra natura e si fece uomo per far di noi, da uomini, dèi.

Tutto quello che assunse, lo valorizzò per la nostra salvezza. Offrì infatti a Dio Padre il suo corpo come vittima sull'altare della croce per la nostra riconciliazione. Sparse il suo sangue facendolo valere come prezzo e come lavacro, perché, redenti dalla umiliante schiavitù, fossimo purificati da tutti i peccati.

Perché rimanesse in noi, infine, un costante ricordo di così grande beneficio, lasciò ai suoi fedeli il suo corpo in cibo e il suo sangue come bevanda, sotto le specie del pane e del vino.

O inapprezzabile e meraviglioso convito, che dà ai commensali salvezza e gioia senza fine! Che cosa mai vi può essere di più prezioso? Non ci vengono imbandite le carni dei vitelli e dei capri, come nella legge antica, ma ci

viene dato in cibo Cristo, vero Dio. Che cosa di più sublime di questo sacramento?

Nessun sacramento in realtà è più salutare di questo: per sua virtù vengono cancellati i peccati, crescono le buone disposizioni, e la mente viene arricchita di tutti i carismi spirituali. Nella Chiesa l'Eucaristia viene offerta per i vivi e per i morti, perché giovi a tutti, essendo stata istituita per la salvezza di O prezioso e meraviglioso convito!

Nessuno infine può esprimere la soavità di questo sacramento. Per mezzo di esso si gusta la dolcezza spirituale nella sua stessa fonte e si fa memoria di quella altissima carità, che Cristo ha dimostrato nella sua passione.

Egli istituì l'Eucaristia nell'ultima cena, quando, celebrata la Pasqua con i suoi discepoli, stava per passare dal mondo al Padre.



L'Eucaristia è il memoriale della passione, il compimento delle figure dell'Antica Alleanza, la più grande di tutte le meraviglie operate dal Cristo, il mirabile documento del suo amore immenso per gli uomini.

L'anima mia attende il Signore più che le sentinelle l'aurora. Israele attenda il Signore, perché presso il Signore è la misericordia e grande presso di lui la redenzione. Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.



GIUSEPPINA VIERO
ved. De Nadai
di anni 78

ALLA CASA DEL PADRE

Réquiem etérnam
dona eis, Dómine,
et lux perpétua lúceat eis.
Requiéscant
in pace. Amen.



O Dio, che hai costituito il tuo unico Figlio
sacerdote sommo ed eterno,
concedi a coloro che egli ha scelto come suoi ministri e
dispensatori dei santi misteri,
di essere vigilanti e fedeli nel servizio
fino al giorno della sua venuta.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Articoli nel bollettino parrocchiale LA VOCE

Chi ha articoli o avvisi riguardandi la parrocchia li può inviare i testi entro la giornata di mercoledì a:
alberti.marco@gmail.com

IN CHIESA

Sabato 18 giugno	*ore 18.30*	**Santa Messa.** *(Def.to Rigatto Gabriele; def.ta Cantarelli Lidia; def.ti Artico Ferruccio e Zanatta Iride; def.to Nicola Paro; def.ta Carla Baccin; def.ti fam. Zanardo)*

Domenica 19 giugno Santissimo Corpo e Sangue di Cristo

	ore 8.00	**Santa Messa.** *(Def.to Biondo Placido)*
	ore 9.30	*Santa Messa a Campobernardo.*
	ore 11.00	**Santa Messa.** *(Def.ti Furlanetto Tiziano, Furlanetto Giuseppe e Michielon Emilio, Italo e Irene)*
Lunedì 20 giugno		Sospesa
Martedì 21 giugno	*ore 8.30*	*Santa Messa a Campobernardo.*
Mercoledì 22 giugno	*ore 8.30*	Santa Messa.
Giovedì 23 giugno	*ore 8.30*	Santa Messa.
Venerdì 24 giugno	*ore 8.30*	Santa Messa.
Sabato 25 giugno	*ore 18.30*	**Santa Messa.** *(Def.to Zanardo Renzo)*

Domenica 26 giugno XIII° del Tempo Ordinario

	ore 8.00	**Santa Messa.**
	ore 9.30	*Santa Messa a Campobernardo.*
	ore 11.00	**Santa Messa.** *(Def.ti classe 1957)*

O Dio, che provvedi alla tua Chiesa gli operai del vangelo, fa' maturare anche nella nostra famiglia, se a te piace, i germi di vocazione che a piene mani tu semini nel campo della Chiesa, perché ci sia nella nostra casa, chi scelga come ideale di vita di servire Te nei fratelli. Per Cristo nostro Signore. Amen.

AVVISI PARROCCHIALI

Confessioni in canonica il sabato pomeriggio dalle 17.30 alle 18.20

Domenica 19 giugno	*ore 11.00*	**Consegna mandato animatori** e **mamme Gr.Est.**
Sabato 25 giugno	*ore 15.00*	**Matrimonio** di **Lucrezia Manfré** e **Matteo Rossi.**
Domenica 26 giugno	*ore 11.00*	**Santa Messa** di apertura della **Settimana** della **Comunità** in **Oratorio.**

GRANDE CONCORSO

UN SORRISO PER TE!

Dopo due anni terribili dove siamo stati lontani, isolati e mascherati, vogliamo liberarci di tutto e tornare a sorridere, liberi, insieme.

Creiamo un elaborato dando sfogo alla nostra creatività con disegni, poesie, racconti, costruzioni, foto, sculture, etc. etc. per raccontare la nostra voglia di ritornare ad incontrarci ed essere comunità!





I lavori verranno esposti in Sala "Poletto" durante la settimana della comunità dal 26/06 al 02/07.

Gli elaborati vanno consegnati in oratorio sabato 25/06 dalle ore 14.00.

Info: Daniela 340.7272558
(preferibilmente WhatsApp o SMS)

<u>Il concorso è aperto a tutte le età</u>

AZIONE CATTOLICA SALGAREDA

Scuola dell'infanzia A.M. Croce

GRUPPO CANTO E CHITARRE

Il Coro continua le prove
in Oratorio
il **giovedì sera** alle ore 20:30



**Ti aspettiamo a braccia aperte.
Tutti coloro che desiderano cantare insieme per animare, per lodare il Signore ed animare la Santa Messa.**

Per eventuali domande
o informazioni contattare Giulio
al n. 339 400 61 93.

O Cuore Immacolato di Maria, ardente di bontà, mostra il Tuo amore verso di noi.
La fiamma del Tuo cuore, o Maria,
scenda su tutti gli uomini.
Noi Ti amiamo tanto.
Imprimi nei nostri cuori il vero amore
così da avere un continuo desiderio di Te.
O Maria, umile e mite di cuore, ricordati
di noi quando siamo nel peccato.
Tu sai che tutti gli uomini peccano.
Donaci, per mezzo del Tuo Cuore
Immacolato la salute spirituale.
Fa' che sempre possiamo guardare alla
bontà del Tuo Cuore materno
e che ci convertiamo per mezzo della
fiamma del Tuo Cuore.
Amen.

SAN GIOVANNI BATTISTA, IL PROFETA CHE ANNUNCIÒ CRISTO GIÀ NEL GREMBO MATERNO

È uno dei Santi più venerati nel mondo. La Chiesa lo festeggia, come la Vergine Maria, anche nel giorno della sua nascita. La sua vocazione profetica si manifestò ancor prima di nascere attraverso segni messianici come "l'esultanza" davanti a Maria in visita alla cugina Elisabetta. E Cristo stesso lo definì «il più grande tra i nati da donna»
Giovanni Battista è l'unico Santo, insieme alla Vergine Maria, di cui si celebra il giorno della nascita terrena (24 giugno), oltre a quello del martirio (29 agosto). Tra le due date, però, quella più usata per la venerazione è la prima. È patrono dei monaci, battezzò Gesù nelle acque del fiume Giordano, morì martirizzato ed è chiamato il "Precursore" perché annunciò la venuta di Cristo. Celebre l'episodio in cui sussultò di gioia nel grembo della madre, Elisabetta, quando ricevette la visita di Maria.



CHI ERA GIOVANNI IL BATTISTA?

È l'ultimo profeta dell'Antico Testamento e il primo Apostolo di Gesù, perché gli rese testimonianza ancora in vita. Nel Vangelo di Luca (1, 5) si dice che era nato in una famiglia sacerdotale, suo padre Zaccaria era della classe di Abia e la madre Elisabetta, discendeva da Aronne.
La madre Elisabetta era sterile e ormai anziana. Un giorno, mentre il marito Zaccaria offriva l'incenso nel Tempio, gli comparve l'arcangelo Gabriele che gli disse: "Non temere Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie Elisabetta ti darà un figlio che chiamerai Giovanni. Avrai gioia ed esultanza e molti si rallegreranno della sua nascita, poiché sarà grande davanti al Signore" e proseguendo nel descrivere le sue virtù, cioè pieno di Spirito Santo, operatore di conversioni in Israele, precursore del Signore con lo spirito e la forza di Elia.
Dopo quella visione, Elisabetta concepì un figlio fra la meraviglia dei parenti e conoscenti; al sesto mese della sua gravidanza, l'arcangelo Gabriele, il "messaggero celeste", fu mandato da Dio a Nazareth ad annunciare a Maria la maternità

del Cristo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi anche Elisabetta, tua parente, nella vecchiaia ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile; nulla è nulla è impossibile a Dio".
Maria allora si recò dalla cugina Elisabetta per farle visita e al suo saluto, declamò il bellissimo canto del "Magnificat", per le meraviglie che Dio stava operando per la salvezza dell'umanità e mentre Elisabetta esultante la benediceva, anche il figlio che portava in grembo, sussultò di gioia. Quando Giovanni nacque, il padre Zaccaria che all'annuncio di Gabriele era diventato muto per la sua incredulità, riacquistò la voce, la nascita avvenne ad Ain Karim a circa sette km ad Ovest di Gerusalemme, città che vanta questa tradizione risalente al secolo VI, con due santuari dedicati alla Visitazione e alla Natività.

PERCHÉ È CHIAMATO IL "PRECURSORE"?

Perché con la azione profetica e la predicazione annuncia la venuta di Gesù. Dopo la giovinezza, Giovanni si ritirò a condurre la dura vita dell'asceta nel deserto, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano locuste e miele selvatico. Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio (28-29 d.C.), iniziò la sua missione lungo il fiume Giordano, con l'annuncio dell'avvento del regno messianico ormai vicino, esortava alla conversione e predicava la penitenza. Da tutta la Giudea, da Gerusalemme e da tutta la regione intorno al Giordano, accorreva ad ascoltarlo tanta gente considerandolo un profeta; e Giovanni in segno di purificazione dai peccati e di nascita a nuova vita, immergeva nelle acque del Giordano, coloro che accoglievano la sua parola, cioè dava un Battesimo di pentimento per la remissione dei peccati, da ciò il nome di Battista che gli fu dato.



Anche i soldati del re Erode Antipa, andavano da lui a chiedergli cosa potevano fare se il loro mestiere era così disgraziato e malvisto dalla popolazione; e lui rispondeva: "Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno e contentatevi delle vostre paghe" (Lc 3, 13).
Molti cominciarono a pensare che egli fosse il Messia tanto atteso, ma Giovanni assicurava loro di essere solo il Precursore: "Io vi battezzo con acqua per la conversione, ma colui che viene dopo di me è più potente di me e io non sono degno neanche di sciogliere il legaccio dei sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco".
E alla delegazione ufficiale, inviatagli dai sommi sacerdoti disse, che egli non era affatto il Messia, il quale era già in mezzo a loro, ma essi non lo conoscevano; aggiungendo "Io sono la voce di uno che grida nel deserto: preparate la via del Signore, come disse il profeta Isaia".

IL BATTESIMO DI GESÙ NEL GIORDANO

Anche Gesù si presentò al Giordano per essere battezzato e Giovanni quando se lo vide davanti disse: "Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie il peccato dal mondo!" e a Gesù: "Io ho bisogno di essere battezzato da te e tu vieni da me?" e Gesù: "Lascia fare per ora, poiché conviene che adempiamo ogni giustizia".
Allora Giovanni acconsentì e lo battezzò e vide scendere lo Spirito Santo su di Lui come una colomba, mentre una voce diceva: "Questo è il mio Figlio prediletto nel quale mi sono compiaciuto". Da quel momento Giovanni confidava ai suoi discepoli "Ora la mia gioia è completa. Egli deve crescere e io invece diminuire" (Gv 3, 29-30).
La sua missione era compiuta, perché Gesù prese ad iniziare la sua predicazione, aveva formato il gruppo degli apostoli e discepoli ed era seguito da una gran folla; egli aveva predicato proprio per questo, preparare un popolo degno, che accogliesse Gesù e il suo messaggio di Redenzione.

COSA SIGNIFICA IL SUO NOME?

Giovanni fra i nomi maschili, ma anche usato nelle derivazioni femminili (Giovanna, Gianna) è il più diffuso nel mondo, tradotto nelle varie lingue; e tanti altri santi, beati, venerabili della Chiesa, hanno portato originariamente il suo nome; come del resto il quasi contemporaneo san Giovanni l'Evangelista e apostolo, perché il nome Giovanni, al suo tempo era già conosciuto e nell'ebraico Iehóhanan, significava: "Dio è propizio".



Correva il mese di febbraio e con molta umiltà, un po' di timidezza, ma di sicuro tanta determinazione e tanto coraggio abbiamo lanciato la campagna di tesseramento 2022 al NOI Oratorio San Michele Arcangelo. Ed ora siamo qui, **con un incredibile numero di persone** che ha dato la propria disponibilità per riportare vitalità ed energia nel nostro Oratorio, nella nostra comunità; ed in un batter d'occhio ritorna prepotentemente la Settimana della Comunità, appuntamento ormai storico che la pandemia non solo non ne ha scalfito portata e contenuti, ma anzi, nell'attesa, ha alimentato energia e voglia di esserci e di fare.



E così **da domenica 26 giugno ci incontreremo tutti in piazza**, in quella che abbiamo chiamato **"La Settimana dei Sorrisi"**: sì, proprio loro, proprio quelli che erano il nostro marchio di fabbrica e che le mascherine avevano coperto e un po' imbrigliato.

Ma quali sorrisi? Sorrisi con..., sorrisi per..., sorrisi grazie a..., sorrisi nonostante..., i motivi sono tanti e ce li vogliamo raccontare.

Non manchiamo!!!

Firmato tutti i soci di NOI Oratorio Salgareda

I TORNEI DELLA SETTIMANA DELLA COMUNITÀ

S.MICHAEL SOCCER LEAGUE

DAL 26 GIUGNO AL 02 LUGLIO
TORNEO DI CALCIO A 7

BASKETBALL CUP

DAL 26 GIUGNO AL 02 LUGLIO
TORNEO DI BASKET

GREEN VOLLEY CUP

DAL 26 GIUGNO AL 02 LUGLIO
TORNEO DI GREEN VOLLEY

PER TUTTA LA SETTIMANA

CHIOSCO MAGNA E BEVI
PANINI CALDI & BIRRA !

GIOCHI DI UNA VOLTA

CONCORSO
"UN SORRISO PER TE"

MOSTRA DEI MINERALI

Scuola dell'infanzia A.M. Croce

Oratorio San Michele

St. Michael's Angels

Comune di Salgareda

LA SETTIMANA DELLA COMUNITÀ

SETTIMANA DEI SORRISI

DAL 26 GIUGNO
AL 2 LUGLIO 2022

PRESSO L'ORATORIO
SALGAREDA

DOMENICA 26 GIUGNO

Ore 11:00 Santa Messa di apertura della Settimana della Comunità

Ore 17:00 Giornata "Giochi di una volta" con Clown Teone e l'Artista di Strada Alessandro

Ore 18:00 Apertura Stand. Esposizione in sala Poletto del concorso "Un Sorriso per te" e della mostra dei minerali

Ore 19:00 Inizio tornei di Calcio, Pallavolo e Basket

LUNEDÌ 27 GIUGNO

Ore 18:30 Apertura Stand

Ore 19:00 Inizio tornei di Calcio, Pallavolo e Basket.

Ore 20:45 Concerto Banda Spettacolo Ponte-Salgareda

MARTEDÌ 28 GIUGNO

Ore 18:30 Apertura Stand

Ore 19:00 Inizio tornei di Calcio, Pallavolo e Basket

Ore 20:45 Spettacolo "La Gabbianella e il Gatto che le insegnò a volare". Laboratorio teatrale dell' Associazione FARCELA

MERCOLEDÌ 29 GIUGNO

Ore 18:30 Apertura Stand

Ore 19:00 Inizio tornei di Calcio, Pallavolo e Basket

Ore 20:45 "Not𝄞te di Lode" concerto con il "Coro parrocchiale di Salgareda", con il Coro "CuoriSonori" di Oderzo e la partecipazione strordinaria del tenore Fiorenzo Boccato

GIOVEDÌ 30 GIUGNO

Ore 18:30 Apertura Stand

Ore 19:00 Inizio tornei di Calcio, Pallavolo e Basket

Ore 20:45 Salotto Culturale: Spazio al sorriso delle Associazioni(AVIS, AIDO, Caritas, Movimenti, Parliamone, Oltre l'Indifferenza)

VENERDÌ 1 LUGLIO

Ore 18:30 Apertura Stand

Ore 19:00 Inizio tornei di Calcio, Pallavolo e Basket

Ore 21:00 Concerto della "Piccola Orchestra MDM"

SABATO 2 LUGLIO

Ore 17:00 Torneo "Open" di calcio per bambini

Ore 18:30 Apertura Stand

Ore 19:00 Inizio tornei di Calcio, Pallavolo e Basket

Ore 21:00 Giochi della Comunità: "Rabalton" e "Sottoscrizione a Premi"

Ore 22:00 Premiazioni di Calcio, Pallavolo e Basket

Durante le sere del 29 e 30 giugno sarà disponibile il servizio di babysitting

TUTTE LE INFO SU:
WWW.ORATORIOSANMICHELE.IT/LA-SETTIMANA-DELLA-COMUNITÀ